



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SECONDA

DETERMINAZIONE N. 62 del 16/03/2020

PROPOSTA N. 754 del 16/03/2020

OGGETTO: Attivazione del lavoro agile (Smart Working) nell'ambito delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art. 1, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) dell'11-3-2020, prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del DPCM 08-3-2020, e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della Legge n° 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale adottata nella seduta del 12-3-2020 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo del lavoro agile per i dipendenti comunali – Emergenza 2020" con il quale sono stati forniti gli indirizzi in merito all'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.

Il Segretario Generale e i Dirigenti, in applicazione delle norme regolamentari innanzi richiamate e tenuto conto che per la durata dello stato di emergenza, nella qualità di datori di lavoro, possono attivare la modalità di lavoro agile, anche in assenza di accordi individuali, hanno adottato apposite Disposizioni (allegate per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), tenuto conto delle prestazioni lavorative che possono essere rese da remoto, programmate in via ordinaria mediante la modalità di lavoro agile, non contemplando quelle attività indifferibili da rendere invece con la presenza in servizio dei Dipendenti.

Le Disposizioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n° 165/2001 in ordine all'autonomo potere di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, recano l'organizzazione del lavoro agile, per quanto attiene le attività, il luogo di svolgimento e gli strumenti da utilizzare, nonché gli obblighi di riservatezza e il periodo che generalmente è disposto dal 17 al 27 marzo 2020, salvo proroga espressamente disposta, fermo restando che il personale non indicato nelle predette Disposizioni si intenderà che debba svolgere, a giudizio del Dirigente preposto, attività presso la sede comunale per indifferibili esigenze di servizio.

Nell'organizzazione del lavoro agile sono compresi anche gli stessi Dirigenti, proprio per la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, fermo restando che i Dirigenti debbano assicurare prioritariamente la presenza in funzione del proprio ruolo di coordinamento, salvo far ricorso a sistemi di videoconferenza per la gestione delle attività e per partecipare da remoto a riunioni e incontri di lavoro.

I Dipendenti interessati, oltre ad avere ricevuto il Regolamento e la suddetta Disposizione da parte del rispettivo Dirigente, per la dovuta osservanza, hanno sottoscritto l'"Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge n° 81/2017", vistata dal rispettivo Dirigente, che sarà inviata anche al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e al Responsabile della Sicurezza del Comune, poiché il dipendente, nell'espletamento delle attività mediante lavoro agile, dovrà impegnarsi ad attenersi a tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Restano a carico della 2^ Ripartizione – Ufficio Personale gli adempimenti, secondo la nuova procedura semplificata valida per il periodo di emergenza epidemiologica stabilita nel DPCM del 1° marzo 2020, per l'invio massivo delle comunicazioni di smart working al portale ClicLavoro.

Restano a carico della 2^ Ripartizione, per le misure organizzative adottate per il ricorso al lavoro agile, e della 4^ Ripartizione, per gli aspetti della Sicurezza sui luoghi di lavoro, le comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri diretti a carico del Bilancio comunale, fermo restando che eventuali oneri derivanti dalla nuova organizzazione dovranno essere assunti con specifici e separati provvedimenti.

Attestando la regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto, per quanto di propria competenza;

Si demanda al Dirigente per l'adozione del dovuto provvedimento secondo lo schema proposto.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Angelo Mendace

IL DIRIGENTE

Acquisita la relazione istruttoria e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto;
Verificata e ritenuto di fare proprie le risultanze dell'istruttoria;
Viste le Disposizioni dirigenziali trasmesse per la programmazione del lavoro agile per il personale di propria competenza;
Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267/2000;
Visto il Decreto Legislativo n° 165/2001;
Vista la Legge di Bilancio 2020;
Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;
Visti i vigenti Regolamenti comunali in materia;
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 19-2-2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 19-2-2020 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
Vista la normativa specifica:

- la Legge n° 191 del 16 giugno 1998;
- il D.P.R. n° 70 dell'8 marzo 1999;
- il CCNQ del 23 marzo 2000 "Accordo quadro sul telelavoro";
- il CCNL Regioni Enti Locali del 14-9-2000;
- la Deliberazione AIPA n° 16 del 31 maggio 2001;
- la Legge n° 221 del 17 dicembre 2012;
- la Legge n° 124 del 7 agosto 2015;
- la Circolare INAIL n° 58 del 12 giugno 2015;
- Legge 22 maggio 2017, n° 81
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- il DPCM 8 marzo 2020;
- il DPCM 11 marzo 2020;
- la Direttiva n° 2 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. dare atto dell'attivazione della modalità del "Lavoro Agile", di cui agli artt. da 18 a 23 della Legge n° 81/2017, secondo le Disposizioni (allegate per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) adottate dal Segretario Generale e dai Dirigenti delle Ripartizioni comunali, con le quali sono state programmate in via ordinaria le prestazioni lavorative che possono essere rese mediante la modalità di lavoro agile;
2. dato atto che le citate Disposizioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n° 165/2001 in ordine all'autonomo potere di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, recano l'organizzazione del lavoro agile, per quanto attiene le attività, il luogo di svolgimento e gli strumenti da utilizzare, nonché gli obblighi di riservatezza e il periodo che generalmente è disposto dal 17 al 27 marzo 2020, salvo proroga espressamente disposta;
3. di prendere atto che il personale non indicato nelle predette Disposizioni si intenderà che debba svolgere, a giudizio del Dirigente preposto, attività presso la sede comunale per indifferibili esigenze di servizio;
4. di prendere atto che i Dipendenti interessati, oltre ad avere ricevuto il Regolamento comunale e la Disposizione da parte del rispettivo Dirigente, per la dovuta osservanza, hanno sottoscritto l'"Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge n° 81/2017", vistata dal rispettivo Dirigente, che dovrà essere inviata anche al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e al

Responsabile della Sicurezza del Comune, poiché il dipendente, nell'espletamento delle attività mediante lavoro agile, dovrà impegnarsi ad attenersi a tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

5. di dare atto che nell'organizzazione del lavoro agile sono compresi anche gli stessi Dirigenti, proprio per la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, fermo restando che i Dirigenti debbano assicurare prioritariamente la presenza in funzione del proprio ruolo di coordinamento, salvo far ricorso a sistemi di videoconferenza per la gestione delle attività e per partecipare da remoto a riunioni e incontri di lavoro;
6. di prevedere che sono a carico della 2^ Ripartizione – Ufficio Personale gli adempimenti, secondo la nuova procedura semplificata valida per il periodo di emergenza epidemiologica stabilita nel DPCM del 1° marzo 2020, per l'invio massivo delle comunicazioni di smart working al portale ClicLavoro;
7. di prevedere, inoltre, che sono a carico della 2^ Ripartizione, per le misure organizzative adottate per il ricorso al lavoro agile, e della 4^ Ripartizione, per gli aspetti della Sicurezza sui luoghi di lavoro, le comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
8. di dare atto che il presente provvedimento non prevede oneri diretti a carico del Bilancio comunale, fermo restando che eventuali oneri derivanti dalla nuova organizzazione dovranno essere assunti con specifici e separati provvedimenti;
9. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;
10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente;
12. di dare atto che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Lucca

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n° 104-2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n° 104-2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199-71.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 754 del 16/03/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **16/03/2020**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 754 del 16/03/2020** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **LUCCA PIETRO** il **16/03/2020**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 796

Il 16/03/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **549 del 16/03/2020** con oggetto

Attivazione del lavoro agile (Smart Working) nell'ambito delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO** il **16/03/2020**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SECONDA

DETERMINAZIONE N. 70 del 23/03/2020

PROPOSTA N. 815 del 23/03/2020

OGGETTO: Attivazione del lavoro agile (Smart Working) nell'ambito delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Integrazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In attuazione delle misure urgenti riguardanti il lavoro pubblico nella fase di gestione della nota emergenza epidemiologica individuate, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) e al decreto legge 17 marzo 2020, n°18, in base ai quali *“il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”*, con la Determinazione dirigenziale della 2^ Ripartizione – Ufficio Personale, n° 549 del 16-3-2020 si è dato atto dell'attivazione della modalità del *“Lavoro Agile”* secondo le Disposizioni adottate dal Segretario Generale e dai Dirigenti delle Ripartizioni comunali, con le quali sono state programmate in via ordinaria le prestazioni lavorative che possono essere rese mediante la modalità di lavoro agile.

Successivamente, il Dirigente della 1^ Ripartizione, in data 23-3-2020, ha adottato una ulteriore Disposizione recante l'attivazione della modalità del *“Lavoro Agile”* per altri dipendenti.

Pertanto, occorre prendere atto della nuova Disposizione, richiamando qui la disciplina ampiamente esposta nella Determinazione dirigenziale della 2^ Ripartizione – Ufficio Personale n° 549 del 16-3-2020, tenuto conto che l'avvio del lavoro agile dovrebbe decorrere dal giorno successivo all'adozione della Disposizione dirigenziale e fermo restando la preliminare sottoscrizione dell'*“Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge n° 81/2017”*.

La 2^ Ripartizione – Ufficio Personale provvederà alla comunicazione massiva tramite l'applicativo messo a disposizione tramite il sito web cliclavoro.gov.it, oltre la comunicazione a scopo informativo al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri diretti a carico del Bilancio comunale, fermo restando che eventuali oneri derivanti dalla nuova organizzazione dovranno essere assunti con specifici e separati provvedimenti.

Attestando la regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto, per quanto di propria competenza;

Si demanda al Dirigente per l'adozione del dovuto provvedimento secondo lo schema proposto.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Angelo Mendace

IL DIRIGENTE

Acquisita la relazione istruttoria e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Verificata e ritenuto di fare proprie le risultanze dell'istruttoria;

Viste le Disposizioni dirigenziali trasmesse per la programmazione del lavoro agile per il personale di propria competenza;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n° 165/2001;

Vista la Legge di Bilancio 2020;

Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

Visti i vigenti Regolamenti comunali in materia;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 19-2-2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 19-2-2020 ad oggetto *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”*;

Vista la normativa specifica:

- la Legge n° 191 del 16 giugno 1998;
- il D.P.R. n° 70 dell'8 marzo 1999;

- il CCNQ del 23 marzo 2000 “Accordo quadro sul telelavoro”;
- il CCNL Regioni Enti Locali del 14-9-2000;
- la Deliberazione AIPA n° 16 del 31 maggio 2001;
- la Legge n° 221 del 17 dicembre 2012;
- la Legge n° 124 del 7 agosto 2015;
- la Circolare INAIL n° 58 del 12 giugno 2015;
- Legge 22 maggio 2017, n° 81
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- il DPCM 8 marzo 2020;
- il DPCM 11 marzo 2020;
- la Direttiva n° 2 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- Richiamati i contenuti della Determinazione dirigenziale della 2^ Ripartizione – Ufficio Personale n° 549 del 16-3-2020

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto dell’attivazione della modalità del “Lavoro Agile”, di cui agli artt. da 18 a 23 della Legge n° 81/2017 e decreto legge 17 marzo 2020, n°18, secondo la Disposizione (allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) adottata dal Dirigente della 1^ Ripartizione in data 23-3-2020, recante l’attivazione della modalità del “Lavoro Agile” per ulteriori dipendenti, tenuto conto che l’avvio del lavoro agile dovrebbe decorrere dal giorno successivo all’adozione della Disposizione dirigenziale e fermo restando la preliminare sottoscrizione dell’”Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell’art. 22, comma 1, della Legge n° 81/2017”;
2. di dato atto che la citata Disposizione dirigenziale, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legislativo n° 165/2001 in ordine all’autonomo potere di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, recano l’organizzazione del lavoro agile, per quanto attiene le attività, il luogo di svolgimento e gli strumenti da utilizzare, nonché gli obblighi di riservatezza e il periodo, salvo proroga espressamente disposta;
3. di prendere atto che i Dipendenti interessati, oltre ad avere ricevuto il Regolamento comunale e la Disposizione da parte del rispettivo Dirigente, per la dovuta osservanza, a cura del Dirigente di riferimento, dovranno preliminarmente sottoscrivere l’”Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell’art. 22, comma 1, della Legge n° 81/2017”;
4. di prevedere che la 2^ Ripartizione – Ufficio Personale provvederà alla comunicazione massiva tramite l’applicativo messo a disposizione tramite il sito web cliclavoro.gov.it, oltre la comunicazione a scopo informativo al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. di dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri diretti a carico del Bilancio comunale, fermo restando che eventuali oneri derivanti dalla nuova organizzazione dovranno essere assunti con specifici e separati provvedimenti;
6. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell’Ente;
9. di dare atto che la presente determinazione è pubblicata all’Albo Pretorio on line.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Lucca

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n° 104-2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n° 104-2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199-71.*

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 815 del 23/03/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **23/03/2020**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 815 del 23/03/2020** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **LUCCA PIETRO** il **23/03/2020**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 891

Il 23/03/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **622 del 23/03/2020** con oggetto

Attivazione del lavoro agile (Smart Working) nell'ambito delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Integrazione

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CHIATANTE FERNANDO** il **23/03/2020**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 622 del 23/03/2020